



COMUNE DI CARRARA

Prot. N. Alleg. N.

Risposta a N.

del

Carrara, 16/1/1980

OGGETTO: Contributo oneri di urbanizzazione.

ALLA RAGIONERIA COMUNALE

SEDE

Fabbricato uso civile abitazione commerciale direzionale sito a Monine
industrial artigianale Beloboni (PEEP)
Via Beloboni

Map. 167 F. 167 Proprietà comp. OASI

residente in Carrara

Importo URB. PRIMARIA £

Importo URB. SECONDARIA £

Importo TOTALE URBANIZ. £ 52.242.020

TOTALE £ 52.242.020

Pagamento rateale se estrale in n° 4 rate costanti

di £ 13.060.505 anticipate con fidejussione

del 16/1/1980 n° e essa da

 Il fu incaricato



COMUNE DI CARRARA

Oggetto : Richiesta concessione edilizia.-

Prot. n° 20953/1643

Carrara, 23 Genn. 1980

RACCOMANDATA R.R.

AL SIG. ATTUONI GUIDO

per COOP. "CASI"

Via Buonarroti, 4/ter

CARRARA

Mi prego informarla che in data 23 Genn. 1980 è stata
rilasciata la concessione edilizia da Lei richiesta per
la costruzione di un fabbricato nella zona PEEP

a Marina di Carrara Via Bertoloni

e che dalla data del ricevimento della presente decorre il
termine di un anno previsto dall'art. 4 comma IV° della Legge
28/1/1977 n°10 per l'inizio dei lavori e di 3 anni di cui al
punto 1 della deliberazione del Consiglio Comunale n°248 del
20/1/1978 per l'ultimazione dei lavori.

La S.V. è invitata a volersi presentare, prima dell'inizio
dei lavori, presso la Sezione Urbanistica del Comune per il
ritiro dell'atto nei giorni di Lunedì, Mercoledì, Venerdì dal-
le ore 8,30 alle 12,30.-

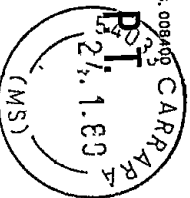
IL SINDACO



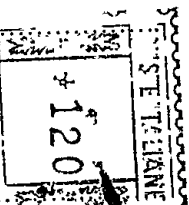
Mod. 23-1 (per l'interno) (1976) - C. 008400

AMMINISTRAZIONE

AVVISO DI RICEVIMENTO
O DI RISCOSSIONE



COMUNE DI CARRARA



DA RESTITUIRE A:

Ufficio Medico d'urto

N. B. - Il mittente è pregato di
apportare chiaramente su entrambe
le facciate le indicazioni richieste

VIA

C.A.P.

LOCALITÀ

SIGLA PROV



AVVISO DI RICEVIMENTO O DI RISCOSSIONE

6353

della:

del:

N. di L.

☒ Raccomandata ☐ Vaglia

spedito...il...

☐ Assicurata ☐ Pacco

dall'Ufficio di...

indirizzata a COOP. "OASIA" Comuna

Via Buonarroti 4/2a

Dichiaro di aver ricevuto quanto suindicato il...

25/1/95

Firma dell'Incaricato della distribuzione o del pagamento

Firma

Greer Dure



Bollo dell'Ufficio di distribuzione o di pagamento.

Dott. Ing. Arch. Renato Bonaldi
Via Puccini, 1 - Carrara



Fabbricato da adibirsi ad uso di ~~civile~~ abitazione
sito in Comune di Carrara - Marina di Carrara - Via
F. Bertoloni di proprietà della Società Cooperative
Edilizie L'OASI - Via Baccio Bandinelli 43 - Carrara.

Lavori eseguiti dall'Impresa Soc.n.c. Castelliti
Sergio e Claudio con sede in Marina di Carrara -
Via F. Cavallotti.

Progetto redatto dal Dott. Arch. Renato Bonaldi.
Calcolo delle strutture in c.a. e direttore dei La-
vori Dott. Arch. Renato Bonaldi.

Il fabbricato risulta composto da struttura portan-
te in cemento armato con fondazioni su travi rove-
sce in cemento armato. Strutture in elevato formate
da pilastri e travi in cemento armato. Copertura
realizzata con tetto del tipo a falde con canaloni
prefabbricati in eternit.

Area coperta del fabbricato mq. 520 . Piani fuori
terra n. 4. I singoli piani sono suddivisi da solai
in cemento laterizio armato dello spessore di cm.
20 muniti di soletta collaborante dello spessore
di cm. 4 posta sull'estradosso.

- Verbale delle prove di carico -

L'anno millenovecentoottanta, il giorno 1 del mese

di Settembre, alla presenza dei Sigg. Dott. Arch.

Renato Bonaldi e Sergio Castelliti, è stato sotto-

posto a prova di carico il solaio di calpestio di

un vano del piano primo, solaio di calpestio dello

stesso tipo e delle stesse caratteristiche di tut-

ti gli altri solai di calpestio del fabbricato.

Detto solaio è del tipo a travetti in cemento late-

rizio armato dell'altezza di cm. 20 + 4 e della lu-

ce di m. 4,50. La prova di carico è stata effettua-

ta secondo le norme previste dal R.D. n. 2229 del

16 - 11 - 1939.

E' stata caricata una striscia di solaio avente la

larghezza di m. 1,00 con un sovraccarico di Kg. 400

per mq. Pertanto sulla striscia di solaio di mq.

4,50 di superficie sono stati posti gli 18 di ca-

rico uniformemente distribuito mediante n. 36 sac-

chi di cemento del peso di Kg. 50 cadauno.

E' stato posto in corrispondenza della sezione di

mezzeria un flessimetro tipo Ferrero con divisioni

del quadrante corrispondenti ad 1/10 di mm. La frec-

cia della struttura caricata è stata apprezzata me-

diate lettura diretta.

Alle ore 9, prima di iniziare il carico, il flessi-

metro aveva gli indici su 0,00. Successivamente so-

no state eseguite le seguenti letture:

Ore	Carico in Kg.	Freccia reale in mm.
9	0	0,00
10	900	0,10
11	1.800	0,30
12	1.800	0,30
13	1.800	0,30
15	1.800	0,30
16	900	0,20
17	0	0,00

Poichè la freccia reale rilevata è da ritenersi entro i limiti di sicurezza prescritti dalla Scienza delle Costruzioni e poichè la struttura ha denotato un buon comportamento elastico, il risultato della prova si può ritenere soddisfacente.

Del che si è redatto il presente verbale delle prove di carico.

Massa, li 1 Settembre 1980 ..

Dott. Ing. Gerardo Claps

ING. GERARDO CLAPS

Ing. Claps

UFFICIO DEL GENIO CIVILE DI MASSA - CARRARA

DEPOSITATO presso questo Ufficio in data
8 SET. 1980 al n. **2207** al 8 del
 l'art. 4 della Legge 5-11-1971, n° 1030.
 N° **2927** Massa li **8 SET. 1980**

IL COORDINATORE
 (Ing. Mario Fontani)

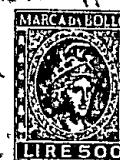




UNIVERSITA DI PISA

LABORATORIO UFFICIALE PER LE ESPERIMENTAZIONI
DEI MATERIALI DA COSTRUZIONE

56100 PISA - TELEF. 050-501001



Certificato N. 928/80

Pp. 41423

Risultati delle prove a compressione eseguite su n° tre provini di conglomerato cementizio così dichiarati dal Richiedente
confezionati con 300 Kg/mc. di cemento tipo 425.

provenienti da 1 fabbricato di civile abitazione costruito in Marina di Carrara, vi
F. Bertoloni, di proprietà della Cooper L'OASI.

Richiedente: Dott. Ing. GERARDO CLAPS - MASSA.

Lettera di richiesta: 10 Luglio 1980. Materiale pervenuto a questo laboratorio il 11/7/1980

Modalità di spianatura delle facce compresse: rettifica meccanica

n° d'ordine	Contrassegno	PESO [Kg]	DIMENSIONI (l x l x h) [cm]	AREA compressa [cm²]	RESISTENZA		DATA	
					totale [t]	per cm² [Kg]	dichiarata della confezione	della prova
1	C.O.	9.890	16.5X16.2X16.3	267.3	58.5	218.8	-----	16-7-80
2	"	9.880	16.5X16.3X15.9	268.9	67.5	251.0	-----	"
3	"	9.700	16.3X15.6X16.2	254.2	52.5	206.5	-----	"
4								
5								
6								
7								
8								
9								
10								
11								
12								

UFFICIO DEL GENIO CIVILE DI MASSA

DEPOSITATO presso questo Ufficio il giorno

8 SET. 1980

al n. 224 al s. 1036.

L'art. 4 della Legge 5.11.971, n. 1036.

N. 2923 Massa L. 200

8 SET. 1980

IL COORDINATORE
(Ing. Mario Fontani)



Elaborazione elettronica dei dati. L'ultima cifra è approssimata per difetto.

Pisa, li 21/7/1980

L'ESPERIMENTATORE
Dott. Ing. Vincenzo LAUDAZI

IL DIRETTORE

p. IL DIRETTORE DEL LABORATORIO

Prof. Ing. Natale GUCCI

Ing. C. Cusi & C. s.p.a.

/AP



Relazione Finale del Direttore dei Lavori (Legge 5-XI-1971 - N° 1086)

- Fabbricato ad uso civile abitazione costruito in Marina di Carrara Via F. Bertoloni di proprietà Soc Cooperativa Edil. L'Oasi Carrara
Impresa costruttrice: Soc. n.c. Pastelliti Sergio e Claudio, Marina di Carrara, Via F. Cavallotti.
- Le opere in c.a. del fabbricato in oggetto sono state denunciate al Genio Civile di Massa in data 18-4-1980 al N° 2207
- Sui cubetti di calcestruzzo sono state eseguite prove di compressione presso il Laboratorio Ufficiale di Pisa.
- Sui solai sono state eseguite prove di carico dal Collaudatore
- lavori delle strutture in c.a. ultimati in data 30-6-1980.
- la esecuzione delle opere in c.a. è stata eseguita nel rispetto del progetto approvato.

Massa li 30-8-1980.

- IL Direttore dei Lavori

Benedetto Benati

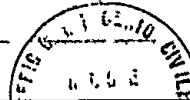
UFFICIO DEL GENIO CIVILE DI MASSA - CARRARA

DEPOSITATO presso questo Ufficio in data 8 SET. 1980 al n. 2207 ai sensi dell'art. 4 della Legge 5.11.1971, n° 1086.

N° 2223

Massa II, 8 SET. 1980

IL COORDINATORE
(Ing. Mario Fontani)





Cassa di Risparmio di Carrara

FONDATA NELL'ANNO 1843

APPARTENENTE ALLA FEDERAZIONE DELLE CASSE DI RISPARMIO DELLA TOSCANA

DIREZIONE GENERALE

BM/cb

Carrara, 14 Gennaio 1980

Spettabile
COMUNE DI CARRARA
C A R R A R A

Oggetto: Progetto per la costruzione di un fabbricato da erigersi in Marina di Carrara, Via Bertoloni, presentato da L'Oasi soc. coop. edil. a resp. limitata a proprietà divisa.

PREMESSO:

- che a seguito del parere favorevole espresso dalla Commissione Edilizia del Comune di Carrara nella seduta del 2/10/79 per la costruzione del fabbricato di cui all'oggetto.
- che al momento del ritiro della licenza edilizia la soc. coop. L'Oasi a r.l. deve versare alle casse del Comune di Carrara la somma di L. 52.242.020 quale contributo alle opere di urbanizzazione connesse alla citata costruzione;
- che il Comune di Carrara consente alla richiedente di procedere al rateizzo della somma dovuta nei seguenti termini:
 - 1) Lire 13.060.505 a vista
 - 2) " 13.060.505 a 6 mesi
 - 3) " 13.060.505 a 12 mesi
 - 4) " 13.060.505 a 18 mesi
- che il Comune di Carrara a garanzia del pagamento delle quote a scadenza (a 6, 12 e 18 mesi) consente alla soc. coop. L'Oasi a r.l. di provvedere mediante fideiussione bancaria;
- che la parte a vista di L. 13.060.505 sarà pagata contestualmente al ritiro della citata licenza edilizia;

TUTTO CIO' PREMESSO

la sottoscritta Cassa di Risparmio di Carrara, via Roma 2 - Carrara, si costituisce fideiussore nell'interesse della soc. coop. L'Oasi a r.l. nei termini e per le somme indicate



[Handwritten signature]
12-79

in premessa a far tempo da oggi ed a favore del Comune di Carrara fino alla concorrenza iniziale di L.39.181.515 (trentanovemilionicentoottantunomilacinquecento15) corrispondente all'importo totale delle rate dilazionate e, successivamente, per i minori importi risultanti a seguito del pagamento delle rate pattuite.

Tale fideiussione la Cassa di Risparmio di Carrara presta e costituisce con formale rinuncia al beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1994 del Codice Civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con la soc. coop. L'Oasi a r.l. per gli importi indicati fino alla scadenze previste e non oltre..

Distinti saluti.



IL DIRETTORE GENERALE

DETERMINAZIONE DEGLI ONERI DI URBANIZZAZIONE (Legge 28-1-1977 n. 10 e L. R. 24-8-1977 n. 60)

SETTORI DI INTERVENTO	RESIDENZIALE	tab.	ARTIGIANALE INDUSTRIALE	tab.	COMMERCIALE DIREZIONALE TURISTICO	tab.																					
V O C I																											
DETERMINAZIONI DEL COSTO UNITARIO [unità di misura mc.] [unità di misura mq.] [unità di misura mc.] <table border="1" style="width: 100%; text-align: center;"> <tr> <td>Urbanizz. primarie</td> <td>2550</td> <td>A/1a</td> <td>6710</td> <td>A/2 a</td> <td>3970</td> <td>A/3 a</td> </tr> <tr> <td>Urbanizz. secondarie</td> <td>5845</td> <td>A 1b</td> <td>3270</td> <td>A 2 b</td> <td>5840</td> <td>A 3 b</td> </tr> <tr> <td>totale</td> <td>8395</td> <td>A 1</td> <td>9980</td> <td>A 2</td> <td>5840</td> <td>A 3</td> </tr> </table> $\times \downarrow$ 1,258 B 1 $= \downarrow$ 10560,91 $\times \downarrow$ C $= \downarrow$ $= \downarrow$ 10043,88 $= \downarrow$ 1° coef. moltiplicat. 1° parziale 2° coef. moltiplicat. TOTALE L/mc - L/mq.							Urbanizz. primarie	2550	A/1a	6710	A/2 a	3970	A/3 a	Urbanizz. secondarie	5845	A 1b	3270	A 2 b	5840	A 3 b	totale	8395	A 1	9980	A 2	5840	A 3
Urbanizz. primarie	2550	A/1a	6710	A/2 a	3970	A/3 a																					
Urbanizz. secondarie	5845	A 1b	3270	A 2 b	5840	A 3 b																					
totale	8395	A 1	9980	A 2	5840	A 3																					

SECONDO CONVENZIONE

Li 5/1/1980

Redatto da:

L'INGEGNERE CAPO DIVISIONE

L'INGEGNERE CAPO

IL SINDACO

DETERMINAZIONE DEL COSTO DI COSTRUZIONE (Legge 28-1-1977 n. 10)

TABELLA 1 - Incremento per superficie utile abitabile (art. 5)

Classi di superf. (mq.)	Alloggi (n.)	Superficie utile abitabile (mq.)	Rapporto rispetto al totale Su	% Incremento (art. 5)	% Incremento per classi di superficie
(1)	(2)	(3)	(4) = (3) : Su	(5)	(6) = (4) x (5)
≤ 95				0	
> 95 - 110				5	
> 110 - 130				15	
> 130 - 150				30	
> 150				50	
		Su	SOMMA		
			i ₁		

TABELLA 2 - Superfici per servizi o accessori relativi alla parte residenziale (art. 2)

DESTINAZIONE	Superficie netta servizi e acces.
(7)	(8)
a Cantinole, soffitte, locali motore ascensore, cabina idrica, lavatoi comuni, centrali termiche ed altri locali a stretto servizio delle residenze	
b Autorimesse □ singole □ collett.	
c Androni d'ingresso e porticati liberi	
d Loggia e balconi	
	Snr

TABELLA 3 - Incremento per servizi ed accessori relativi alla parte residenziale (art. 6)

Intervallo di variabilità del rapporto percentuale $\frac{Snr}{Su} \times 100$	Ipotesi che ricorre	Incremento
(9)	(10)	(11)
≤ 50	☐	0
> 50 - 75	☐	10
> 75 - 100	☐	20
> 100	☐	30

SUPERFICI RESIDENZIALI E RELATIVI SERVIZI ED ACCESSORI

Sigla	Denominazione	Superficie (mq.)
(17)	(18)	(19)
1 Su (art. 3)	Superficie utile abitabile	
2 Snr (art. 2)	Superficie netta non residenziale	
3 $\frac{Snr}{Su} \times 100$	Superficie ragguagliata	
4 = 1-3	Sc (art. 2)	Superficie complessiva

SUPERFICI PER ATTIVITÀ TURISTICHE, COMMERCIALI, DIREZIONALI E RELATIVI ACCESSORI

Sigla	Denominazione	Superficie (mq.)
(20)	(21)	(22)
1 Sn (art. 9)	Superficie netta non residenziale	
2 Sa (art. 9)	Superficie accessori	
3 60% Sa	Superficie ragguagliata	
4 = 1-3	St (art. 9)	Superficie totale non residenziale

TABELLA 4 - Incremento per particolari caratteristiche (art. 7)

Numero di caratteristiche	Ipotesi che ricorre	Incremento
(12)	(13)	(14)
0	☐	0
1	☐	10
2	☐	20
3	☐	30
4	☐	40
5	☐	50

TOTALE INCREMENTI
 $i = i_1 + i_2 + i_3$

Sc + St

A - Costo massimo a mq. dell'edilizia agevolata

B - Costo a mq. di costruzione pari all'85% di A

C - Costo a mq. di costruzione maggiorato $B \times (1 + \frac{M}{100})$

D - Costo di costruzione dell'edificio $(Sc + St) \times C$

Da versare £

Percentuale applicativa
%

COMUNE

CARRARA

LOCALITA'

PEEP MARINA DI CARRARA

LEGGE

COOPER COASI

VIA S. BANDINELLI

54033 MARINA DI CARRARA

PROGETTO:

PER LA COSTRUZIONE
DI C.VILE ABIT

12

OGGETTO

AEROFOTOGRAMMETRIA

N. RIF.

UFFICIO TECNICO DELLE COOP

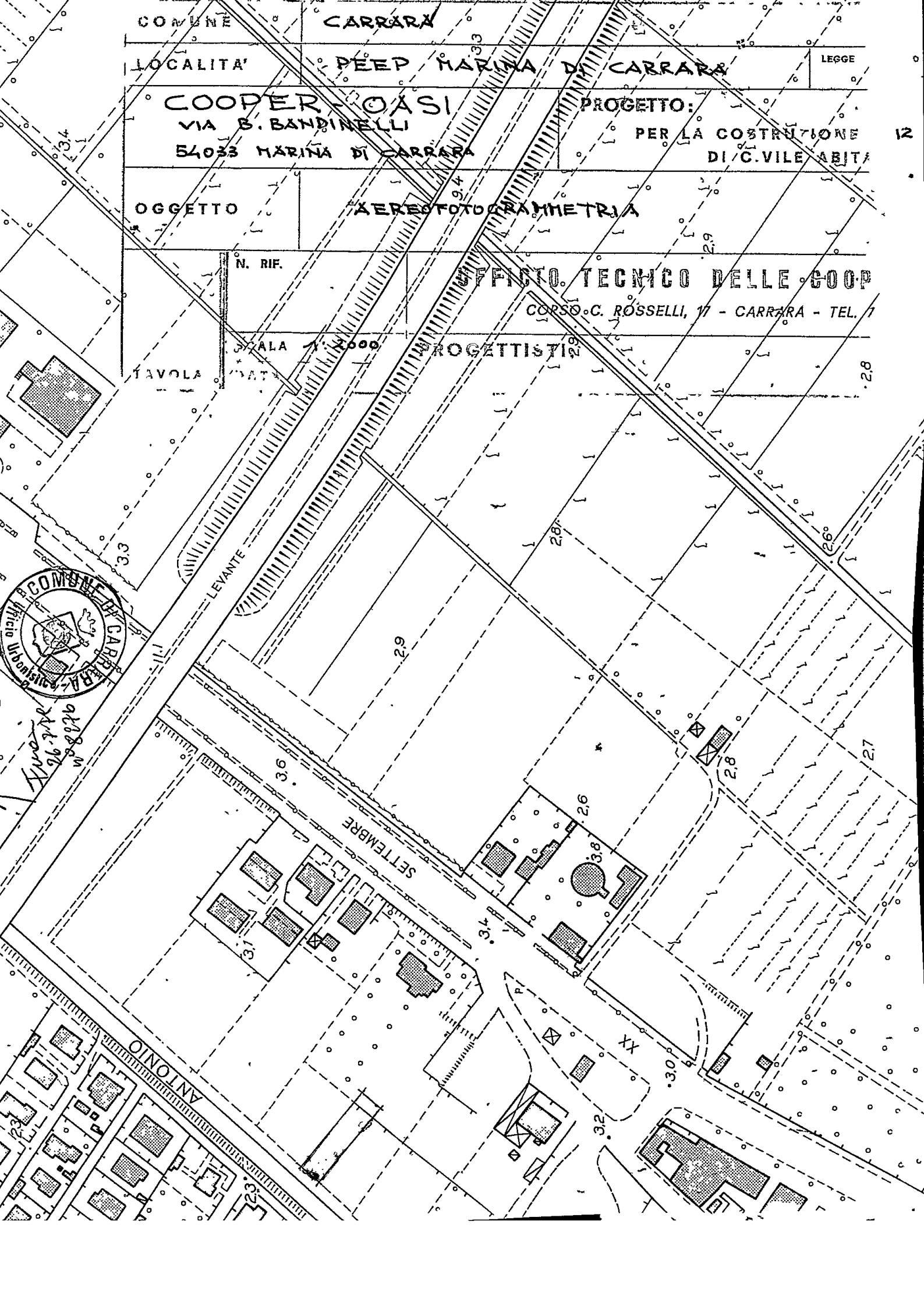
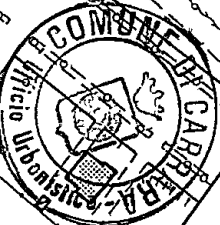
CORSO C. ROSSELLI, 17 - CARRARA - TEL. 7

SCALA

1:2000

PROGETTISTI

TAVOLA



NUOVO CATASTO EDILIZIO URBANO

(R. Decreto Legge 13 aprile 1939, n. 652)

SEGNALAZIONE DI NUOVA COSTRUZIONE

(Circolare del Ministero delle Finanze n. 192 dell'8 agosto 1940)

DA RIEMPIRSI A CURA DELL'INTERESSATO

COMUNE di CARRARA PROV. di MASSA CARRARA
Località MARINA DI CARRARA
Via A. BERTOLONI
Ditta proprietaria COOP. "OASI"
Domicilio _____
Genere della costruzione MURATURA
Destinazione ABITAZIONE
Data 21 AGO. 1979
Firma del dichiarante Il presid. [firma]
Qualità del dichiarante (1) _____

(1) Proprietario; Rappresentante dell'ente morale, del minore o incapace; Presidente della Società; Amministratore, ecc.

RISERVATO ALL'UFFICIO COMUNALE

Con provvedimento del Sindaco di _____
in data _____ è stata rilasciata licenza di esecuzione delle opere edilizie di
cui alla presente segnalazione, fissando i seguenti termini:

Per l'inizio delle opere _____

Per l'ultimazione delle opere _____



IL SEGRETARIO COMUNALE

Allegato n. _____ a nota Mod. 40 (Catasto E. U.) n. _____ del _____

ESTRATTO DEL R. DECRETO LEGGE 13 APRILE 1939, N. 652

Art. 3. — L'accertamento generale degli immobili urbani è fatto per unità immobiliare in base a dichiarazione scritta presentata:

- a) dal proprietario o, se questi è minore o incapace, da chi ne ha la legale rappresentanza;
- b) per gli enti morali, dal legale rappresentante;
- c) per le società commerciali, legalmente costituite, da chi, a termini dello statuto o dell'atto costitutivo, ha la firma sociale;
- d) per le società estere, da chi le rappresenta nella Repubblica.

Per le associazioni, per i condomini, e per le società e le ditte, diverse da quelle indicate nel precedente comma, anche se esistenti soltanto di fatto, è obbligato alla dichiarazione l'associato, il condomino o il socio o il componente la ditta, che sia amministratore anche di fatto. Se l'amministratore manca, sono obbligati alla dichiarazione tutti coloro che fanno parte della associazione, del condominio, della società o della ditta, ciascuno per la propria quota.

Nei casi indicati nelle lettere b), c) e d) del primo comma, e nel secondo comma del presente articolo, quando gli obbligati alla denuncia sono più di uno, la dichiarazione deve essere fatta da ciascuno degli obbligati, ma la dichiarazione di uno di essi esonera gli altri.

Art. 4. — Si considerano come immobili urbani i fabbricati e le costruzioni stabili di qualunque materiale costituite, diversi dai fabbricati rurali.

Sono considerati come costruzioni stabili anche gli edifici sospesi o galleggianti, stabilmente assicurati al suolo.

Art. 17. — Il Nuovo catasto edilizio urbano è conservato e tenuto al corrente in modo continuo ed anche con verificazioni periodiche, allo scopo di tenere in evidenza per ciascun comune o porzione di comune, le mutazioni che avvengono:

- a) rispetto alla persona del proprietario o del possessore dei beni, nonchè alla persona che gode di diritti reali sui beni stessi;
- b) nello stato dei beni, per quanto riguarda la consistenza e l'attribuzione della categoria e della classe.

Le tariffe possono essere rivedute in sede di verifica periodica ed anche in dipendenza di circostanze di carattere generale o locale nei modi e nei termini da stabilirsi con regolamento, salvo quanto è disposto nel successivo art. 25.

Art. 20. — *Le persone e gli enti di cui all'art. 3 sono obbligati a denunciare, nei modi e nei termini da stabilirsi con regolamento, le variazioni nello stato di possesso dei rispettivi immobili, che comunque implicano mutazioni ai sensi dell'art. 17.*

Art. 28. — *I fabbricati nuovi ed ogni altra stabile costruzione nuova di cui al precedente art. 4, devono essere dichiarati all'Ufficio tecnico erariale entro il 31 gennaio dell'anno successivo a quello in cui sono divenuti abitabili e servibili all'uso a cui sono destinati, ancorchè esenti, temporaneamente o permanentemente dai tributi immobiliari ovvero soggetti ad imposta mobiliare.*

Debbono del pari essere dichiarati, entro lo stesso termine, i fabbricati che passano dalla categoria degli esenti a quella dei soggetti dell'imposta.

ESTRATTO DELLA CIRCOLARE DEL MINISTERO DELLE FINANZE N. 192 DELL'8 AGOSTO 1940

1. — Le Autorità comunali dovranno richiedere, da coloro i quali presentano istanza per l'approvazione dei progetti di nuove costruzioni e per l'autorizzazione alla esecuzione dei lavori, che, agli altri documenti normalmente richiesti, uniscano un *Foglio di segnalazione mod. 39* (Catasto E. U.).

6. — Le disposizioni di cui alla presente circolare devono essere applicate a partire dal 1° ottobre 1940.